

AMBIENTE

«Sant'Ippolito, la discarica è un'emergenza»

Spadafora, ex consigliere di circoscrizione, si appella alla Procura

«BENE il lavoro svolto dai magistrati della Procura di Cosenza, guidati dal nostro procuratore Mario Spagnuolo. Voglio sollecitare, però, un sopralluogo anche nella frazione di Sant'Ippolito, dove da anni denunciavamo la presenza di una discarica mai bonificata. Dal 1996 ad oggi sono decedute decine di persone tutte malate di tumore. Non sappiamo l'esatta connessione, ma supplichiamo urgenti controlli». È l'appello che arriva da Guido Spadafora, ex consigliere di circoscrizione, dopo l'inchiesta sui veleni nel fiume Mucone.

Una vicenda che nasce negli anni '80 quando l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Rugiero individuò un sito di proprietà privata sul quale sversare i ri-

fiuti del comune di Cosenza. «Nel corso degli anni – racconta Spadafora – vennero aggiunti, sempre nello stesso posto, comuni della Presila e il comune di Rende. Per noi residenti passeggiare d'estate lungo il viale che porta al bellissimo Santuario di Sant'Ippolito divenne impossibile, a causa del fetore nauseabondo che le decine di autocompattori emanavano lungo il tragitto che portava al sito. Più avanti si cercò di aggiungere anche comuni della fascia tirrenica, arrivando a circa trenta. Iniziaron le proteste della popolazione, gli scioperi, i blocchi stradali». Solo nel 1992 la discarica venne chiusa. La discarica venne coperta con del terreno, ma tuttora resta da bonificare. «L'amministrazione Mancini

rispose che, attraverso fondi regionali, bisognava creare dei muri di contenimento a gradoni a ridosso del fiume Crati e che l'intero sito doveva essere coperto con almeno tre metri di terra. Siamo nel 2020, dopo oltre 30 anni da queste vane promesse, la discarica è ancora a cielo aperto e i liquami continuano a fuoruscire, inquinando le falde del fiume Crati. Molte volte i rifiuti di tutti i generi sono stati incendiati e fumi velenosi hanno invaso la frazione. Da allora, fino ai nostri giorni – dice Spadafora – i casi di tumore sono aumentati e molti lutti hanno colpito famiglie di Sant'Ippolito, sarà questo il motivo?». Spadafora chiederà al parlamentare Roberto Occhiuto di presentare un'interrogazione sul caso.